



# Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali

## Direzione Generale dell'Immigrazione

### Capitolato d'oneri

#### ELABORAZIONE DI UN SISTEMA DI MONITORAGGIO E DI VALUTAZIONE DELLE POLITICHE E DEGLI INTERVENTI DI INTEGRAZIONE DEGLI IMMIGRATI.

##### **Art. 1 – Quadro di riferimento**

L'Italia è un paese con un forte insediamento di popolazione immigrata, la cui crescita si è molto accentuata negli ultimi anni. Tra il 2002 ed il 2008 la popolazione straniera residente è più che raddoppiata, passando da 1.356.590 a 3.432.651 unità (fonte: Istat), compresi i minori, ma si calcola che siano un cospicuo numero anche i cittadini stranieri presenti irregolarmente sul territorio. La maggioranza degli immigrati è residente nel nord del paese (62.5%), seguita dalle regioni del centro (25%), e poi dal sud (12.5%).

Le comunità immigrate manifestano una crescente tendenza all'insediamento stabile come dimostrano, tra l'altro, i dati sui minori stranieri che frequentano le scuole italiane, i quali, nell'anno scolastico 2007/08, hanno raggiunto 574.133 unità, circa il 6,4% del totale degli alunni. A ciò si aggiungono i dati relativi ai permessi di soggiorno per motivi di famiglia rilasciati nel 2007 che sono 174.839 per gli uomini e 588.905 per le donne (fonte: Fondazione Ismu).

All'evoluzione del fenomeno migratorio ha fatto seguito la messa in campo da parte delle amministrazioni centrali, regionali e locali di una serie di interventi, finalizzati a sostenere percorsi di integrazione degli immigrati nella nostra società, nei seguenti ambiti: inserimento lavorativo, alfabetizzazione, accesso all'alloggio, accesso ai servizi pubblici, inserimento scolastico, mediazione culturale, ecc. Ciò, come risulta dal VI Rapporto 2007 del CNEL sugli indici di integrazione degli immigrati, da un lato, ha messo in evidenza che si è ancora lontani da un'effettiva integrazione, dall'altro, ha fatto emergere l'esigenza di dare organicità alle misure poste in essere. In tal senso, appare opportuno valutare in termini di efficacia e di efficienza le politiche di integrazione, partendo dagli interventi attuati sul territorio, dove giocano un ruolo istituzionale importante le Regioni e gli Enti locali, ma anche le parti sociali e le associazioni. L'esigenza di elaborare un sistema di indicatori in grado di misurare l'efficacia e l'efficienza delle politiche di integrazione è stata affermata anche in sede europea con la Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni SEC(2008) 2027 recante "Sintesi della valutazione di impatto" in cui si evidenzia che l'integrazione degli immigrati regolari è insufficiente e che l'identificazione di indicatori specifici è tuttora carente. Per sopperire a tale esigenza, il 04/11/2008 la Conferenza Ministeriale di Vichy organizzata nell'ambito della presidenza UE francese ha accolto la proposta tedesca di organizzare una Conferenza europea sugli indicatori delle politiche di integrazione. L'obiettivo, che sarà discusso nella nuova conferenza ministeriale del 15/16 giugno 2009 programmata a Berlino, è di promuovere

l'iniziativa tedesca come buona pratica nazionale, con un focus sulle buone pratiche nazionali nei singoli Stati membri nel campo degli indicatori di integrazione.

A tal fine, questa Amministrazione ha presentato, nell'ambito del Programma comunitario "Solidarietà e gestione dei flussi migratori" 2007-2013 finanziato del Fondo europeo per l'integrazione dei cittadini dei paesi terzi (la cui gestione è stata attribuita al Ministero dell'Interno), una serie di progetti volti a favorire percorsi di inclusione sociale per gli immigrati. In particolare, nel quadro del Programma annuale 2007, è stata programmata l'elaborazione di un sistema di monitoraggio e di valutazione delle politiche e degli interventi di integrazione degli stranieri in Italia.

## **Art. 2 – Oggetto**

Il presente capitolato ha per oggetto le seguenti attività:

- 1) espletamento di un'indagine conoscitiva a livello nazionale, di carattere qualitativo e quantitativo, sull'efficacia/efficienza delle misure adottate dal Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, dalle Regioni, dagli Enti locali e dalle associazioni del terzo settore in materia di integrazione sociale degli immigrati, con particolare riguardo ai settori dell'alloggio, del lavoro, della formazione linguistica e della salute;
- 2) elaborazione di un'analisi comparata su scala europea sugli indicatori di efficacia ed efficienza degli interventi di integrazione sociale degli immigrati;
- 3) costruzione di un panel di indicatori sull'efficacia ed efficienza degli interventi di integrazione sulla base della valutazione territoriale effettuata delle misure attuate dalle Amministrazioni;
- 4) sperimentazione del sistema di indicatori elaborato su un campione di progetti selezionati.

### Linea di attività 1:

L'indagine di carattere qualitativo si basa sulla costruzione di uno schema di valutazione delle misure di integrazione degli immigrati incentrato su quesiti concernenti aspetti della vita dell'immigrato ovvero: reperimento dell'alloggio, inserimento lavorativo, formazione linguistica, accesso ai servizi sanitari su cui orientare i focus group territoriali (es. 4 al Nord, 4 al centro, 4 al Sud) composti da amministratori regionali, locali e soggetti privati. I focus group rappresentativi di ciascuna area territoriale dovranno essere localizzati tenendo conto dei tre seguenti criteri:

- a) maggiore presenza dell'utenza immigrata (valido per ciascun focus group in ogni area territoriale considerata);
- b) contesto ad alta concentrazione di spesa in misure di integrazione sociale degli immigrati (valido per due focus group di ogni area territoriale considerata)
- c) contesto caratterizzato da situazioni che hanno richiesto una gestione di emergenza per particolari condizioni di disagio (valido per i restanti due focus group di ogni area territoriale considerata).

L'interpolazione degli esiti del lavoro svolto dai focus group così organizzati dovrebbe fornire un quadro completo e complementare delle valutazioni/osservazioni provenienti dai diversi contesti territoriali considerati.

Dal punto di vista quantitativo, i medesimi quesiti predisposti dal gruppo di esperti andranno approfonditi attraverso il reperimento dei dati statistici afferenti ai settori considerati (alloggio, lavoro, istruzione formazione, salute) sui territori incrociandoli con quelli nazionali allo scopo di evidenziare elementi di continuità/discontinuità alla luce dei risultati del lavoro svolto nei focus group.

L'indagine quali-quantitativa sarà svolta parallelamente all'organizzazione dei focus group.

### Linea di attività 2:

L'analisi comparata dei sistemi di valutazione delle politiche pubbliche promosse nei vari Paesi in materia di integrazione sociale degli immigrati (Germania, Francia, Spagna, Svezia) amplia la possibilità di costruire uno strumento di misurazione dell'efficacia della spesa pubblica di settore.

### Linea di attività 3:

Elaborazione di un sistema di indicatori per la valutazione dell'efficacia e dell'efficienza degli interventi di integrazione sociale degli immigrati derivante dalla sperimentazione effettuata nella prima fase di esecuzione del progetto.

### Linea di attività 4:

Il sistema di indicatori dovrà essere applicato su un campione (1 per ogni linea di intervento) dei progetti selezionati nell'ambito di ciascun focus group.

### Obiettivo

Le attività sono finalizzate all'elaborazione di un sistema omogeneo di indicatori di integrazione destinati a misurare l'efficacia e l'efficienza degli interventi adottati dall'Amministrazione precedente, dalle Amministrazioni regionali e locali, nonché dalle associazioni del terzo settore. Lo scopo è fornire all'Amministrazione uno strumento atto ad orientare adeguatamente la programmazione delle politiche di integrazione, alla luce degli effetti (positivi e/o negativi) e dei progressi riscontrati, in grado di soddisfare la condizione di integrazione degli immigrati che hanno scelto di stabilirsi nel nostro Paese.

Nell'esecuzione del rapporto contrattuale, il soggetto aggiudicatario dovrà sottoporre alla preventiva validazione di questa Amministrazione tutti gli strumenti di rilevazione (campione, questionari, tecnica di approccio e piano di check).

Alla scadenza del termine finale di durata del servizio indicata al successivo art. 6, il soggetto aggiudicatario dovrà fornire all'Amministrazione precedente il database ed il report finale contenente i risultati dell'indagine, elaborato secondo una metodologia analitica, atta a rilevare i rapporti di causa/effetto dei fenomeni osservati.

Il servizio dovrà essere reso dall'aggiudicatario in stretto raccordo con l'Amministrazione appaltante, nell'osservanza delle direttive da quest'ultima indicate, finalizzate al raggiungimento degli obiettivi dell'indagine.

### **Art. 3 - Gruppo di lavoro**

La composizione del gruppo di lavoro deve essere coerente con le esigenze espresse nel presente capitolato e garantire il principio delle pari opportunità. A pena di esclusione, nel gruppo di lavoro dovrà essere assicurata la presenza di professionalità idonee a garantire all'Amministrazione precedente l'elevata qualità del servizio oggetto del presente capitolato. A tal fine, il gruppo di lavoro dovrà essere composto da un direttore scientifico, con esperienza di almeno 10 anni, da esperti senior (con almeno 5 anni di esperienza) e junior (con almeno 3 anni di esperienza), in materia di politiche migratorie, statistica, sociologia e progettazione partecipata. In ogni caso, all'interno del gruppo di lavoro l'impegno lavorativo degli esperti senior non potrà essere inferiore ad 1/3 del totale delle giornate/ uomo offerte per la prestazione del servizio.

Il gruppo di esperti avrà il compito di elaborare il questionario, strutturato con domande a risposta chiusa, che sarà sottoposto all'attenzione dei focus group. Le sessioni di lavoro saranno gestite con metodi EASW (European Awareness Scenario Workshops) o GOPP (Goal Oriented project Planning) ovvero orientate all'individuazione partecipata di valutazioni/suggerimenti puntuali sui quesiti concordati con l'Amministrazione proponente.

Il proponente dovrà garantire che la composizione del gruppo di lavoro presentata in sede di gara rimanga invariata, in caso di aggiudicazione dell'appalto, per tutta la durata del servizio di cui al successivo art. 6. Il gruppo di lavoro non potrà essere modificato né nel numero complessivo, né nelle qualifiche professionali indicate, se non previa autorizzazione dell'Amministrazione appaltante in presenza di giustificate cause.

#### **Art. 4 – Corrispettivo economico**

Il costo massimo complessivo del servizio non potrà superare € 700.000,00 (settecentomila euro/00), IVA inclusa, di cui € 525.000,00 a valere sul Fondo europeo per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi ed € 175.000,00 a valere sul Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie. Le offerte economiche dovranno dettagliare chiaramente le singole voci di costo sulla base del prospetto allegato al presente capitolato d'onori (all. 1).

L'importo offerto dall'aggiudicatario – uguale o inferiore al corrispettivo a base d'asta sopra indicato, non essendo ammesse offerte in aumento – resterà invariato per tutta la durata del servizio.

L'amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di avvalersi della previsione di cui all'art.11 del R.D. 8.11.1923, n. 2440 e all'art. 120 del R.D. 23.5.1924, n.827, fino a concorrenza del quinto dell'importo contrattuale.

#### **Art. 5 – Modalità di pagamento**

I pagamenti saranno eseguiti, a cadenza bimestrale posticipata, dietro presentazione di regolare fattura, previa attestazione, da parte del funzionario incaricato dall'amministrazione aggiudicatrice, della regolare esecuzione del servizio. La predetta fattura dovrà essere accompagnata da una relazione sulle attività svolte nel periodo di riferimento, che dovranno essere consuntivate in apposito documento di stato avanzamento lavori (SAL), recante l'impegno in giorni/persona per figura professionale, le attività realizzate e ogni altra specifica relativa ai servizi resi. La fattura relativa al saldo del corrispettivo dovrà essere accompagnata dalla consegna dei prodotti indicati al precedente art.2, e nel rispetto del termine ivi indicato.

#### **Art. 6 – Durata del servizio**

Le attività oggetto del presente capitolato avranno inizio a decorrere dalla comunicazione dell'avvenuto perfezionamento della procedura di approvazione del contratto e dovranno terminare il 31.10.2009.

L'amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di avvalersi del disposto dell'art. 57, comma 5, lettera b) del D.L.vo n. 163/2006, per una durata non superiore a 6 mesi e per un importo non superiore al corrispettivo aggiudicato.

Tale facoltà potrà essere esercitata in assenza di gravi inadempienze o violazioni degli obblighi assunti da parte dell'aggiudicatario dell'appalto, permanendo la capacità tecnica ed economica dello stesso.

#### **Art. 7 – Condizioni minime di ammissibilità**

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura, a norma dell'art. 52 del D.P.R. 31.8.1999, n. 394, e successive modificazioni ed integrazioni, i soggetti iscritti alla I sezione del registro degli enti e delle associazioni che svolgono attività in favore degli immigrati, di cui all'art. 42, comma 2 del D.L.vo 25.7.1998, n.286, e successive modificazioni ed integrazioni. Nel caso di

costituendo raggruppamento temporaneo di prestatori di servizi, sono ammessi a partecipare alla presente procedura (ferma restando l'obbligatorietà del possesso del requisito dell'iscrizione in capo al soggetto capofila), esclusivamente in qualità di mandanti, anche soggetti non iscritti al registro di cui sopra.

I soggetti proponenti dovranno presentare, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- a) dichiarazione sostitutiva di certificazione resa (ai sensi dell'art.46 del D.P.R. n. 445/2000) dal legale rappresentante in ordine all'iscrizione dell'ente alla prima sezione del registro di cui all'art.52 del D.P.R. 31.8.1999, n. 394;
- b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., recante la dicitura di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 252/1998 (o dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n.445/2000), ovvero atto o dichiarazione equivalente nel caso di ente non soggetto a tale iscrizione;
- c) autocertificazione avente per oggetto il nominativo del legale rappresentante e l'idoneità dei suoi poteri alla sottoscrizione degli atti del presente appalto;
- d) dichiarazione del legale rappresentante che attesti l'ottemperanza alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, di cui alla L. n. 68/1999. Nel caso di partecipanti non soggetti a tale obbligo, dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante la non soggezione agli obblighi di cui alla legge citata, con indicazione esplicita della motivazione;
- e) dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dal legale rappresentante che attesti l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.L.vo n. 163/2006;
- f) in caso di raggruppamento temporaneo di prestatori di servizi non ancora costituito, dichiarazione sottoscritta dai legali rappresentanti dei singoli prestatori dalla quale risulti l'intenzione di costituirsi in associazione temporanea di imprese, ai sensi dell'art.37 del D.L.vo 163/2006, nonché l'indicazione dell'ente capogruppo;
- g) idonee referenze bancarie rilasciate da almeno due istituti bancari o da intermediari finanziari autorizzati ai sensi del D.L.vo n.385/1993, attestanti la capacità finanziaria ed economica;
- h) copia dei bilanci degli ultimi tre esercizi;
- i) dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, o dichiarazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza per i partecipanti residenti in Italia, attestante il fatturato globale (o comunque il corrispondente dato di bilancio nel caso di ente non soggetto a fatturazione) negli esercizi 2006, 2007, 2008, il quale non potrà essere inferiore ad € 1.500.000,00 (euro un milione cinquecentomila/00), IVA esclusa. Nel caso di raggruppamento temporaneo di prestatori di servizi almeno il 60% del predetto fatturato dovrà essere raggiunto dall'ente mandatario, mentre la restante quota dovrà essere posseduta cumulativamente dai mandanti;
- l) dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 dal legale rappresentante attestante che il soggetto proponente ha eseguito servizi di indagine e /o ricerca in materia di immigrazione, nel triennio 2006-2008, con l'indicazione dei relativi importi, della denominazione e della natura giuridica dei committenti. La somma degli importi dichiarati non potrà essere inferiore, pena l'esclusione, ad € 500.000,00 (euro cinquecentomila/00), IVA esclusa. Nel caso di raggruppamento temporaneo di prestatori di servizi, il livello di fatturato potrà essere raggiunto dalla somma di fatturato ottenuta dall'insieme dei soggetti partecipanti;
- m) attestazione sulla composizione della struttura organizzativa e operativa del proponente;
- n) documento attestante l'avvenuto deposito della cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo base di cui al precedente art. 4, al netto di IVA, da prestarsi mediante fidejussione bancaria o assicurativa che dovrà coprire il periodo di validità dell'offerta di cui al successivo art. 11 e prevedere espressamente la formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di prestatori di servizi, la documentazione di cui ai punti da b) a l) dovrà essere presentata da ogni componente il raggruppamento, mentre la documentazione di cui ai punti a) ed n) dovrà essere fornita solo dall'ente capofila del raggruppamento. Nel caso di raggruppamento temporaneo di prestatori di servizi la documentazione prescritta al punto a) dovrà essere prodotta, pena l'esclusione, altresì dai mandanti il costituendo raggruppamento, ove anch'essi risultino iscritti alla I sezione del registro di cui al citato D.P.R. 394/1999.

Ogni proponente e ogni raggruppamento potrà presentare un'offerta soltanto. Nel caso in cui risultino più offerte presentate dal medesimo soggetto, da sé solo o in raggruppamento, tutte tali offerte saranno escluse dalla procedura.

#### **Art. 8 – Modalità di presentazione dell'offerta**

L'offerta e la relativa documentazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, pena l'esclusione, a mano, ovvero tramite raccomandata con avviso di ricevimento, oppure a mezzo corriere entro e non oltre le **ore 13.00 del 19.06.2009** al seguente indirizzo:

**Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali**  
**Direzione Generale dell'Immigrazione**  
**Divisione I<sup>^</sup>**  
**Pal. C, piano IV, stanza n. 405**  
**Via Fornovo 8 – 00192 ROMA.**

Non saranno in alcun caso prese in considerazione le offerte pervenute oltre tale termine anche se spedite prima.

La data di presentazione dell'offerta è stabilita e comprovata dal timbro a data apposto dalla Divisione I<sup>^</sup> della Direzione Generale dell'Immigrazione. Nel caso di invio tramite raccomandata, ai fini del rispetto del termine sopra citato, non fa fede il timbro postale di spedizione, ma la data di ricevimento da parte dell'Amministrazione.

Le offerte presentate a mano ovvero a mezzo corriere dovranno essere consegnate unicamente presso i locali di cui al presente paragrafo. Non saranno accettate le offerte consegnate all'ufficio passi o all'ufficio postale del Ministero.

L'offerta dovrà pervenire, pena l'esclusione, in un unico plico, chiuso e sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura, recante all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e dell'amministrazione procedente, la dicitura "Offerta per l'elaborazione di un sistema di monitoraggio e di valutazione delle politiche e degli interventi di integrazione degli immigrati".

Il plico di cui al precedente capoverso dovrà contenere al suo interno, pena l'esclusione, tre buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e dell'Amministrazione procedente:

BUSTA A – Documentazione

BUSTA B – Offerta tecnica

BUSTA C – Offerta economica

I contenuti delle predette buste sono i seguenti:

##### Busta A – Documentazione

La Busta A, riportante la dicitura "Busta A – Documentazione", deve contenere, pena l'esclusione, la documentazione prevista, all'art. 7 del presente capitolato.

##### Busta B – Offerta tecnica

La Busta B, riportante la dicitura “Busta B – Offerta tecnica”, deve contenere, pena l’esclusione:

1. Il progetto tecnico con la descrizione delle attività previste al precedente art. 2 ed il dettaglio di tutto quanto richiesto nel presente capitolato, delle caratteristiche e delle modalità di erogazione dei servizi richiesti, degli aspetti organizzativi e temporali e di ogni altro elemento che il concorrente ritenga utile per consentire una appropriata valutazione dell’offerta.

Il progetto deve essere siglato in ogni pagina e sottoscritto all’ultima pagina con firma per esteso e leggibile dal legale rappresentante. Nel caso di raggruppamento temporaneo di prestatori di servizi, le sigle e la firma devono essere apposte dai legali rappresentanti dei componenti il raggruppamento.

2. Curriculum del coordinatore/coordinatrice del servizio, sottoscritto dall’interessato.

Sono escluse dalla gara le offerte presentate per una sola parte degli interventi richiesti.

### **Busta C – Offerta economica**

La Busta C, riportante la dicitura “Busta C – Offerta economica”, deve contenere, pena l’esclusione:

il prezzo globale offerto, espresso in cifre ed in lettere (al netto dell’IVA);

l’indicazione del dettaglio del costo orario, al netto d’IVA, per giornate/uomo (onnicomprensivo di tutte le spese) delle figure professionali che costituiscono il gruppo di lavoro di cui al precedente art. 3 e sulla base del modello che si fornisce in allegato (all. n.1);

Nel caso di raggruppamento temporaneo di prestatori di servizi, devono essere altresì specificate le quote parti di competenza di ciascun componente.

L’offerta economica deve essere siglata in ogni pagina e sottoscritta all’ultima pagina con firma per esteso e leggibile dal legale rappresentante dell’impresa. Nel caso di raggruppamento temporaneo di prestatori di servizi, le sigle e la firma devono essere apposte dai legali rappresentanti dei singoli componenti il costituendo raggruppamento.

Ai fini della congruità dei costi si fa richiamo, in via analogica, alla circolare del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali n. 2 del 2.2.2009 consultabile sul sito del Ministero medesimo. Saranno riconosciute ammissibili esclusivamente le spese sostenute nel rispetto di quanto previsto dalla Decisione della Commissione 2008/795/CE.

Ogni partecipante e ogni raggruppamento potrà presentare un’offerta soltanto. Nel caso in cui risultino più offerte presentate dal medesimo soggetto, da sé solo o in raggruppamento, tutte tali offerte saranno escluse dalla procedura. Non è ammessa la partecipazione di imprese, anche in raggruppamento, che abbiano rapporti di controllo e/o collegamento, ai sensi dell’art. 2359 cod. civ., con altre imprese che partecipano alla gara singolarmente o quali componenti di altri raggruppamenti, pena l’esclusione dalla gara sia delle imprese collegate, sia delle imprese controllanti che delle imprese controllate, nonché dei raggruppamenti ai quali le imprese eventualmente partecipano.

### **Art. 9 – Modalità di apertura delle offerte**

L’esame delle offerte pervenute entro i termini previsti dal precedente articolo 8, sarà effettuato da un’apposita commissione nominata con decreto del Direttore Generale dell’Immigrazione. I lavori della commissione avranno inizio il giorno 22.06.2009, alle ore 10,30, all’indirizzo di cui al precedente art. 8.

La commissione procederà in seduta pubblica all’apertura della busta A ed alla verifica della documentazione ivi contenuta. All’apertura potrà presenziare un rappresentante per ciascun partecipante, munito dell’originale di apposita delega scritta rilasciata dal legale rappresentante del soggetto partecipante.

Ove il numero dei partecipanti che soddisfino le condizioni minime di ammissibilità sia superiore a 4, la commissione stilerà una graduatoria, nella quale saranno collocati i soggetti proponenti, in ordine decrescente di livello del fatturato di cui all'art. 7, lettera l), del presente capitolato.

Successivamente, in una o più sedute riservate, la commissione medesima procederà all'apertura della busta B relativamente alle domande presentate dagli enti che si sono collocati nei primi 4 posti della graduatoria di cui al precedente capoverso, limitatamente ai partecipanti che abbiano soddisfatto le condizioni minime di ammissibilità di cui al precedente articolo 7, nonché di coloro che abbiano riportato un livello di fatturato pari a quello dell'ente collocatosi al quarto posto.

La commissione procederà, in seduta pubblica, all'apertura della busta C), contenente l'offerta economica presso l'indirizzo di cui al precedente art. 8, nella data che sarà comunicata dall'amministrazione appaltante: all'apertura potrà presenziare un rappresentante per ciascun offerente, munito dell'originale di apposita delega scritta rilasciata dal legale rappresentante del soggetto partecipante.

#### **Art. 10 – Criteri di aggiudicazione**

L'aggiudicazione verrà effettuata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83, del D.L.vo 12.4.2006, n.163, e successive modificazioni ed integrazioni valutata secondo i parametri della seguente tabella:

A – Offerta tecnica	Punti 70
C – Prezzo complessivo	Punti 30

La valutazione dell'offerta tecnica farà riferimento ai seguenti elementi e punteggi:

qualità complessiva dell'offerta tecnica, intesa come completezza e rispondenza della stessa ai contenuti del presente capitolato	max 25 punti;
valore aggiunto rispetto allo standard minimo richiesto	max 15 punti;
congruenza dell'approccio metodologico	max 10 punti;
esperienza e impegno delle risorse umane impiegate	max 10 punti;
coerenza interna della proposta	max 10 punti;

Ai fini dell'attribuzione del punteggio riferito al prezzo complessivo richiesto sarà applicata la seguente formula:

$$Pa = (Pb/P) * Pm$$

Pa è il punteggio assegnato ad ogni offerta economica

Pb è il prezzo dell'offerta più bassa

P è il prezzo dell'offerta in esame

Pm è il massimo punteggio pari a 30.

I risultati saranno arrotondati al millesimo di punto.

Il servizio potrà essere aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida, qualora ritenuta soddisfacente delle condizioni di cui al presente capitolato.

#### **Art. 11 – Validità dell'offerta**

L'offerta è valida per almeno 90 giorni naturali consecutivi a datare dal giorno fissato per la scadenza del tempo utile per la presentazione dell'offerta.

#### **Art. 12 – Subappalto**

Ai sensi dell'art. 118, del d.l.vo n. 163/2006, limitatamente all'attività di somministrazione delle interviste e caricamento dei dati nel limite massimo del 30% del corrispettivo economico offerto, è consentito l'affidamento in subappalto a terzi.

Il subappalto è ammesso previa autorizzazione dell'amministrazione precedente, ai sensi dell'art.118 del D.L.vo 163/2006.

E' fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato dall'Amministrazione appaltante nei confronti dell'aggiudicatario medesimo, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti disposti dall'aggiudicatario medesimo al subappaltatore.

### **Art. 13 – Pubblicità'**

In ogni atto, documento e iniziativa realizzate in esecuzione della presente convenzione, l'affidatario sarà tenuto ad evidenziare che il progetto è stato cofinanziato dal Fondo Europeo per l'Integrazione dei Cittadini dei Paesi Terzi.

### **Art. 14 – Norme sulla riservatezza**

I dati, gli elementi ed ogni altra informazione acquisita in sede di offerta saranno utilizzati dall'Amministrazione appaltante esclusivamente ai fini della partecipazione alla gara e della scelta dell'affidatario, garantendone l'assoluta sicurezza e riservatezza, anche in sede di trattamento con sistemi automatici e manuali.

Con l'invio delle offerte, i concorrenti esprimono il loro consenso al predetto trattamento.

L'affidatario si impegna ad osservare la piena riservatezza sulle informazioni tecniche ed amministrative, documenti, conoscenze o altri elementi forniti dalle amministrazioni e/o da soggetti terzi, sulle attività oggetto della prestazione e sui risultati della valutazione.

### **Art. 15 – Penalità e risoluzione anticipata del rapporto**

Qualora l'affidatario esegua la prestazione in modo non conforme alle disposizioni contrattuali o all'offerta economica, ovvero nel caso di mancato rispetto delle direttive e delle prescrizioni del Ministero, il Ministero inviterà in forma scritta l'affidatario a conformarsi, assegnando un termine non superiore a quindici giorni. Decorso tale termine, qualora l'affidatario non abbia provveduto conformarsi a quanto prescritto, il Ministero applicherà una penale a carico dell'affidatario pari al 2% del corrispettivo contrattuale.

Qualora l'affidatario esegua la prestazione in ritardo rispetto ai tempi di esecuzione previsti nel contratto, nell'offerta tecnica ovvero nelle successive direttive del Ministero, il Ministero applicherà, previa formale contestazione del ritardo, una penale nella misura di seguito determinata:

1% del corrispettivo contrattuale al giorno fino al settimo giorno di ritardo;

2% del corrispettivo contrattuale al giorno dall'ottavo al quindicesimo giorno di ritardo.

Raggiunto il limite di tre episodi accertati di ritardo, ovvero nel caso di ritardo superiore a quindici giorni, è in facoltà del Ministero procedere, ai sensi degli artt. 1453 e ss. del codice civile, alla risoluzione di diritto del contratto, salvo comunque ogni diritto all'ulteriore risarcimento del danno.

Il Ministero si riserva la facoltà di non applicare le penali di cui sopra qualora l'affidatario dimostri che il ritardo o l'inadempimento dipende da atti o fatti alla medesima non imputabili.

Qualora il contratto pervenga a risoluzione per inadempimento dell'affidatario, lo stesso sarà tenuto al risarcimento della spesa necessaria al Ministero per conseguire da terzi l'espletamento dei servizi oggetto della presente convenzione, salvo comunque l'obbligo di risarcimento dell'eventuale maggior danno prodotto.

#### **Art. 16 – Comunicazioni relative all'appalto**

Qualsiasi comunicazione relativa alla presente procedura deve essere effettuata per iscritto e consegnata a mano o spedita a mezzo lettera raccomandata A.R., ovvero inviata via fax, oppure tramite e-mail al seguente indirizzo, citando nella comunicazione il seguente riferimento:

**“Elaborazione di un sistema di monitoraggio e di valutazione delle politiche e degli interventi di integrazione degli immigrati ”.**

**MINISTERO DEL LAVORO, DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI**

**DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE -**

**DIVISIONE I^**

**VIA FORNOVO, 8 PALAZZINA C - 00192 ROMA**

**TEL. 06/36754780**

**FAX: 06/36754769**

**MAIL: [dgimmigrazione@lavoro.gov.it](mailto:dgimmigrazione@lavoro.gov.it)**

#### **Art. 17 – Foro competente**

Per tutte le controversie giudiziali ed extragiudiziali che dovessero insorgere in relazione al contratto, non risolvibili previo tentativo di componimento bonario, il Foro competente sarà quello di Roma.

#### **Art. 18 – Responsabile del procedimento**

Responsabile del procedimento è il dr. Alessandro Lombardi, dirigente della Divisione I^ della Direzione Generale dell'Immigrazione.

**IL DIRETTORE GENERALE**

**Giuseppe Silyeri**

